

F 925

LE ROSE BLU

«Ho urgenza...perché in carcere il tempo è diverso che fuori». Sono le parole forti e decise di Lidia, una detenuta in attesa di giudizio a Torino, morta insieme con altre sue compagne nell'incendio scoppiato nel carcere «Le Vallette» il 3 giugno dello scorso anno. A Lidia è dedicato il film *Le rose blu* girato dalla regista Emanuela Piovano insieme a Anna Gasco e Tiziana Pellerano in cui le interpreti sono le detenute stesse. Tre mesi di prove e provini divisi anche con Lidia e poi il tragico incidente. Si decide di realizzare ugualmente il film e grazie alla determinazione di tutto il gruppo femminile l'impresa è riuscita. Distribuito dalla «Airone cine-

matografica» il film è già stato proiettato a Torino e Firenze. A Roma arriverà a settembre e sarà proiettato al cinema d'essai «Azzurro Scipioni». Sempre nel circuito d'essai dovrebbe poi raggiungere diverse altre città. *Le rose blu* è stato premiato a marzo alla rassegna «Cinema e donne» di Firenze. La pellicola illustra momenti della vita nel carcere femminile, una serie di azioni, presentate in vari capitoli, imitanti la realtà quotidiana esterna (la spiaggia, il parrucchiere, la cucina, la scrivania): una serie di immagini che illustrano molto bene la grande sofferenza di chi è posto ai margini della società. Le immagini del film *Le rose blu* hanno accompagnato anche il dibattito pubblico tenutosi nel quartiere delle Vallette a Torino per non dimenticare, a un anno di distanza, quell'orribile rogo, le responsabilità, le grosse carenze strutturali, le negligenze.

Maria D'Auria